

Dialetto da riscoprire: un convegno a Palazzo Lombardia

Pubblicato: Domenica 29 Gennaio 2017



Martedì 21 febbraio, a Palazzo Lombardia, è in programma una serata dedicata al tema della lingua lombarda, alla sua storia e ai suoi sviluppi futuri.

“Parlare lombardo per riscoprire chi siamo” è il titolo della serata, promossa dall’assessorato regionale alle Culture, Identità e Autonomie.

“E’ un momento importante di approfondimento sull’identità e sull’importanza della nostra lingua madre e delle sue varietà locali – spiega l’assessore regionale Cristina Cappellini – anche a seguito dell’entrata in vigore della nuova legge regionale in materia di cultura, con cui abbiamo voluto ridare **dignità alla lingua lombarda** e preparare il terreno a un impegno regionale volto a sostenere attività e iniziative che ne favoriscano lo studio e la diffusione”.

“In un momento storico che vede un progressivo ritorno alla cultura delle ‘piccole patrie’ e dei valori identitari che accomunano i popoli, come antidoto agli effetti collaterali di una globalizzazione di cui si stanno avvertendo tutte le falle – prosegue l’assessore – occorre riflettere una volta di più sull’importanza che le tradizioni e le lingue rivestono oggi per il futuro dei nostri territori e delle nostre comunità”.

Questo non significa un ritorno al passato, secondo Cristina Cappellini: **“Piuttosto una sorta di ‘ritorno al futuro’**, laddove la riscoperta e la valorizzazione del passato non sono concepite come elementi di chiusura ma come strumenti per guardare al futuro con maggiore consapevolezza, orgoglio e

senso di autonomia. Senza memoria e senza radici qualsiasi popolo è destinato alla dispersione e alla distruzione”.

Alla serata interverranno **Marco Tamburelli**, professore in bilinguismo presso l’Università di Bangor, nel Galles, **Roberto Marelli**, attore e autore di numerose produzioni teatrali, cinematografiche e televisive legate alla cultura e alla storia milanese, e il cantautore **Davide Van De Sfroos** (*nella foto qui sopra insieme all’assessore Cappellini*).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it